**Allegato B.3**

**AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DELLE ADESIONI ALLA PROPOSTA DI PATTO DI DESTINAZIONE DELLA D.M.O. DENOMINATA ………………………………**

**Premesso che:**

* La Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 769 del 27.12.2024, ha approvato le “Linee Guida per il riconoscimento delle Destination Management Organization – DMO (Organizzazioni per la Gestione delle Destinazioni Turistiche) della Regione Campania” (di seguito “Linee Guida”), demandando alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo la predisposizione degli atti consequenziali per dare attuazione al presente provvedimento;
* Tali Linee Guida, all’art. 3, comma 17, prevede che La partecipazione degli operatori privati singoli, anche appartenenti al terzo settore, è garantita attraverso il Patto di destinazione;
* Le richiamate linee guida all’art. 3, comma 21, lett. b prevede che gli operatori della ricettività aderenti attraverso il Patto di destinazione assicurino la rappresentanza di una quota pari ad almeno il 10% dei posti letto complessivi del territorio di riferimento;
* La Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo con decreto dirigenziale n. ………… del …………, ha approvato l’Avviso Pubblico relativo alla raccolta di candidature al riconoscimento delle DMO della Regione Campania, prevedendo che la stessa sia presentata da un Comitato Promotore;

**Rilevato che:**

* I seguenti soggetti hanno costituito il Comitato Promotore della costituenda DMO denominata ……………:
	+ ;
	+ ;
	+ ;
* Ai sensi dell’Art. 2 dello Statuto del Comitato Promotore, si intende raccogliere l’adesione di ulteriori soggetti pubblici, privati e non-profit quali aderenti alla proposta di Patto di Destinazione della DMO, che si allega al presente Avviso

**TUTTO CIO’ PREMESSO**

Con il presente Avviso si stabilisce quanto segue.

1. **OGGETTO**

Attraverso il presente avviso il Comitato Promotore della costituenda DMO, denominata ,

intende raccogliere candidature da parte di soggetti pubblici, privati e del terzo settore ad aderire alla proposta di Patto di destinazione della DMO

Tale proposta di Patto di Destinazione, insieme con:

1. Atto costitutivo del Comitato promotore;
2. Scheda di candidatura, redatta secondo lo schema approvato dalla Direzione Generale competente;
3. Proposta di atto regolativo, di cui all’art. 5;
4. Atto di impegno alla realizzazione della DMO, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti aderenti al Comitato Promotore, nonché a raggiungere il possesso dei requisiti richiesti per il riconoscimento, nei tempi e nei modi stabiliti dalle Linee Guida, ovvero autodichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti costitutivi della DMO;

costituirà la documentazione che sarà inoltrata dal Comitato Promotore alla Direzione Generale per le politiche culturali e il Turismo per ottenere il riconoscimento della DMO, in accordo a quanto disposto dalle “Linee Guida per il riconoscimento delle DMO della Regione Campania”, approvate dalla Giunta Regionale della Campania con delibera n. 769 del 27.12.2024.

1. **MODALITA’ DI PUBBLICAZIONE**

Il presente Avviso verrà pubblicato sui sito web dei soggetti costituenti il Comitato Promotore.

1. **SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI ISCRIZIONE**

I soggetti invitati a presentare la propria candidatura sono:

* ulteriori soggetti, non appartenenti al Comitato promotore, di cui all’art 3, comma 14 delle Linee Guida,
* operatori privati singoli di cui all’art. 3, comma 17 delle Linee Guida;

Si precisa che, come previsto dall’art. 3, commi 16-19 delle “Linee Guida” che:

* ciascun Comune può aderire ad una sola DMO riconosciuta dalla Regione Campania.
* la partecipazione degli operatori privati singoli, anche appartenenti al terzo settore, è garantita attraverso il Patto di destinazione di cui all’art. 6 delle Linee Guida;
* gli operatori del settore privato, anche appartenenti al terzo settore e le loro forme aggregative possono aderire a più Patti di destinazione relativi a differenti DMO;
* la mancata partecipazione di un Comune ad una DMO non preclude l’adesione, attraverso il Patto di destinazione, da parte dei soggetti privati e del terzo settore che operano all’interno del territorio del medesimo Comune.

I documenti da presentare comprendono:

1. Istanza di ammissione (mod. A), correttamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante;
2. Dichiarazione a corredo dell’istanza (mod. B);
3. Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
4. **MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTI**

Per essere inclusi tra gli aderenti alla proposta di Patto di Destinazione della DMO, il soggetto dovrà far pervenire al Comitato Promotore della DMO l’apposita istanza e la dichiarazione a corredo integrata dalla copia del documento di identità, attraverso l’invio al seguente indirizzo PEC:

La mail o il plico dovrà avere come oggetto la seguente dicitura: “ADESIONE ALLA PROPOSTA DI PATTO DI DESTINAZIONE DELLA DMO DENOMINATA “.

1. **TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La scadenza per la presentazione della domanda è fissata il alle ore

1. **ADESIONE ALLA PROPOSTA DI PATTO DI DESTINAZIONE DELLA DMO**

L’adesione alla proposta di Patto di destinazione è aperta a tutti i soggetti partecipanti. Non è prevista una selezione. Saranno ammessi tutti coloro che presenteranno regolare istanza di ammissione, corredata dalla dichiarazione a corredo di cui al precedente art. 3.

1. **ADESIONE ALLA DESTINATION MANAGEMENT ORGANIZATION**

L’inclusione nella proposta di Patto di Destinazione non rappresenta condizione vincolante all’adesione alla DMO, che potrà avvenire, a valle del riconoscimento provvisorio della DMO da parte della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e in sede di costituzione della stessa in accordo a quanto previsto dalla scheda di candidatura, dall’atto costitutivo e dall’atto regolativo della DMO.

1. **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti saranno utilizzati secondo quanto previsto dagli artt. 7, 8, 9, 10 del D. Lgs. 196/03 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

1. **REFERENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del presente procedimento è\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Eventuali chiarimenti circa la presente procedura potranno essere inviati alla mail:

**MODELLO A**

**Al Comitato Promotore della DMO ……………………**

Via …………………….

…………………….

PEC: ………………………………….

**ISTANZA PER L’ADESIONE ALLA PROPOSTA DI PATTO DI DESTINAZIONE DELLA DMO DENOMINATA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

Il sottoscritto (Titolo, cognome, nome)

nato a il

domiciliato in prov (\_\_\_\_\_\_)

via/piazza cap

Telefono cell.

e-mail

PEC:

C.F P.IVA

in qualità di Legale rappresentante di

**CHIEDE**

di aderire alla proposta di Patto di Destinazione di cui all’oggetto, in qualità di *(barrare la casella di interesse)*:

* ente pubblico:
* ente locale
* comunità montane;
* enti parco regionali o nazionali;
* camera di commercio;
* altro soggetto (specificare: )
* gruppo di azione locale (G.A.L.);
* impresa, comprese le cooperative;
* onlus / impresa sociale;
* altro soggetto (specificare: )

Settore di riferimento per le professioni e le attività economiche:

* + ricettività;
	+ accoglienza e informazione turistica;
	+ gestione di attrattori turistici;
	+ organizzazione di eventi e intrattenimento;
	+ ristorazione e somministrazione di pasti, alimenti e bevande;
	+ intermediazione turistica, agenzie di viaggio e tour operating;
	+ comunicazione turistica;
	+ produzioni agricole, agriturismo, vitivinicoltura e olivicoltura, produzione e/o trasformazione di prodotti tipici del territorio, tutela dei prodotti di qualità;
	+ guide turistiche, accompagnamento e altre professionalità interessate allo sviluppo della destinazione turistica;
	+ artigianato e commercio;
	+ altri servizi turistici;
	+ trasporto;
	+ attività culturali e creative;
	+ attività delle arti e dello spettacolo;
	+ accoglienza religiosa;
	+ formazione;
	+ altra attività interessata alla realizzazione e allo sviluppo della D.M.O e della relativa destinazione turistica (specificare: ).

Si allega:

* Copia documento d’identità in corso di validità

**INFORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DEI DATI PERSONALI (art. 48 del D.P.R. n. 445/2000)**

Ai sensi dell’art. 13 del D. lgs n. 196/2003 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), si forniscono le informazioni di seguito indicate:

1. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti allo svolgimento della procedura di iscrizione nell’elenco di soggetti interessati ad aderire alla proposta di Patto di destinazione della DMO denominata\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
2. Il trattamento dei dati avverrà con strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e per finalità inerenti strettamente alla procedura;
3. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini della ammissione nell’elenco, il soggetto è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dall’inclusione nell’elenco;
4. I diritti spettanti all’interessato sono quelli del D.lgs. 196/2003: soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comitato Promotore della DMO denominata \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Luogo e Data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(Firma per esteso e leggibile)

…………………………………

**MODELLO B**

**Al Comitato Promotore della DMO**

Via

PEC:

**DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'ISTANZA PER L’ADESIONE ALLA PROPOSTA DI PATTO DI DESTINAZIONE DELLA DMO DENOMINATA**

Il sottoscritto (Titolo, cognome, nome)

nato a il

domiciliato in prov (\_\_\_\_\_\_)

via/piazza cap

Telefono cell.

e-mail

PEC:

C.F P.IVA

in qualità di Legale rappresentante di

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

**DICHIARA**

* di non trovarsi nelle condizioni previste dall’articolo 80, comma 1, del D. Lgs. 50/2016;

**ovvero**

* di aver riportato le seguenti condanne penali di cui all’art. 80, comma 1, del d.lgs. 50/2016, comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione[[1]](#footnote-1):

* e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione ai sensi dell’art. 80, comma 3, del d.lgs. 50/2016 nei termini di seguito indicati

* di non trovarsi nelle condizioni previste dall’art. 80, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 in particolare che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cuoi all’art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

in merito a quanto previsto dall’art. 80, comma 5, lettera l) del D. Lgs. 50/2016:

* che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203.

**ovvero**

* che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del D.L 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all’autorità giudiziaria. Oppure non ha denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

*Ai sensi dell’art. 80 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, l’operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all’art. 80, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.*

Il sottoscritto dichiara inoltre, ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., di autorizzare il Comitato Promotore della DMO denominata\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al trattamento dei propri dati personali, finalizzato agli adempimenti della procedura di cui all'oggetto.

Si allega:

* **Copia documento d’identità in corso di validità**

**INFORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DEI DATI PERSONALI (art. 48 del D.P.R. n. 445/2000)**

Ai sensi dell’art. 13 del D.lgs n. 196/2003 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), si forniscono le informazioni di seguito indicate:

1. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti allo svolgimento della procedura di iscrizione nell’elenco di soggetti interessati ad aderire alla proposta di Patto di destinazione della DMO denominata\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
2. Il trattamento dei dati avverrà con strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e per finalità inerenti strettamente alla procedura;
3. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini della ammissione nell’elenco, il soggetto è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dall’inclusione nell’elenco;
4. I diritti spettanti all’interessato sono quelli del D.lgs. 196/2003: soggetto attivo della raccolta dei è il Comitato Promotore della DMO denominata\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Luogo e Data

(Firma per esteso e leggibile)

…………………………………

1. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. [↑](#footnote-ref-1)